

Offerta pubblica di sottoscrizione di

ZOOM

6&6

prodotto finanziario-assicurativo di tipo index linked

(Codice prodotto 100I36)

PARTE III

Il presente Prospetto Informativo è stato depositato in CONSOB in data 14 dicembre 2007 ed è valido dal 17 dicembre 2007 al 04 febbraio 2008.

PARTE III DEL PROSPETTO INFORMATIVO - ALTRE INFORMAZIONI

Offerta pubblica di sottoscrizione di ZOOM 6&6 prodotto finanziario-assicurativo di tipo Index linked

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. L'IMPRESA DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA

UBI Assicurazioni Vita S.p.A. appartenente al Gruppo UBI Banca, ha sede legale in P.le F.lli Zavattari, 12 - 20149 Milano; Impresa autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni e la riassicurazione nel ramo vita umana, le assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento, le assicurazioni malattia (ex Direttiva CEE N. 79/267), le operazioni di capitalizzazione, le operazioni di gestione di fondi pensione, con D.M. 27/12/1988 (G.U. del 4/1/1989, n. 3) - Cod. Fisc., Partita Iva e n° Iscriz. Registro delle Imprese di Milano 08869370158) -.

Il Gruppo UBI Banca, Unione di Banche italiane S.c.p.a. è nato nell'aprile del 2007 dalla fusione di BPU – Banche Popolari Unite – e Banca Lombarda e Piemontese. Trattasi di un Gruppo cooperativo, quotato alla Borsa di Milano ed incluso nell'indice S&P/MIB.

Il Gruppo UBI Banca è costituito da una Capogruppo cooperativa quotata, da 9 Banche Rete (Banca Popolare di Bergamo, Banco di Brescia, Banca Popolare Commercio e Industria, Banca Regionale Europea, Banca Popolare di Ancona, Banco di San Giorgio, Banca Carime, Banca di Valle Camonica, BLPI), una rete di promotori (UBI Sim), da una Banca online (IW Bank) e alcune società prodotte operanti nei seguenti settori: corporate banking (Centrobanca), credito al consumo (B@nca 24-7 e SILF), asset management (UBI Pramerica e Capitalgest) factoring (CBI Factor), leasing (BPU Esaleasing e SBS Leasing) e bancassurance (UBI Assicurazioni e UBI Assicurazioni Vita). Il Gruppo UBI Banca è costituito da 21.800 dipendenti ed è presente in Italia con 1.974 sportelli.

UBI Assicurazioni Vita S.p.A. (già BPU Assicurazioni Vita S.p.A.) è stata fondata nel 1987 e colloca i propri prodotti attraverso i canali tradizionali degli Agenti e dei Broker, attraverso la rete degli Agenti di Città, che fanno capo alle Gerenze della società presenti sul territorio, attraverso i Promotori Finanziari nonché attraverso gli sportelli bancari del Gruppo di appartenenza.

La Società ha **durata** fino al 31/12/2050.

Il **capitale sociale** sottoscritto e interamente versato ammonta a euro 49.721.776,00. UBI Assicurazioni Vita S.p.A. è posseduta al 100% da UBI Partecipazioni Assicurative S.p.A. che esercita la direzione unitaria della Società ed è a sua volta controllata da Unione di Banche Italiane S.c.p.a., Capogruppo del Gruppo UBI Banca, che possiede l'85% del capitale sociale e da Banca Popolare di Ancona S.p.A. che possiede il 15% del capitale sociale, facente parte del Gruppo UBI Banca.

Il **Consiglio di Amministrazione** di UBI Assicurazioni Vita S.p.A., in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31.12.2007 è così costituito:

1. Prof. Sergio Paci, nato ad Arezzo il 16.07.1947, professore ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, Presidente;
2. Cav. Lav. Dott. Emilio Zanetti, nato a Bergamo il 26.10.1931, Presidente Consiglio di Gestione di UBI Banca S.c.p.a., Vicepresidente;
3. Dott. Gian Piero Portiglia, nato a Domodossola il 14.07.1940, Vicepresidente di UBI Assicurazioni Vita S.p.A., Vicepresidente;
4. Dott. Marco Carreri, nato a Roma il 02.12.1961, Amministratore Delegato e Direttore Generale di UBI Pramerica SGR S.p.A., Amministratore;

5. Dott. Giorgio Frigeri, nato a Bergamo il 15.04.1941, membro del Consiglio di Gestione di UBI Banca S.c.p.a., Amministratore;
6. Sig. Antonio Martinez, nato a Napoli il 31.1.1939, Vicepresidente Vicario della Banca Popolare di Ancona S.p.A., Amministratore;
7. Dott. Raffaele Rizzardi, nato a Milano il 9.03.1942, Consigliere di UBI Assicurazioni S.p.A., Amministratore.

Il **Collegio Sindacale**, in carica fino all'approvazione del bilancio che chiuderà al 31.12.2008, è così costituito:

1. Dott. Luigi Capè, nato a Milano il 13.03.1932 - Presidente;
2. Dott. Giovanni Napodano, nato a Napoli il 28.10.1938 - Sindaco Effettivo;
3. Dott. Pecuvio Rondini, nato a Fano il 20.08.1938 - Sindaco Effettivo;
4. Dott. Fabrizio Carazzai, nato a Milano il 07.04.1964 - Sindaco Supplente;
5. Dott. Alberto Carrara, nato a Bergamo il 09.03.1961 - Sindaco Supplente;

Sul sito internet dell'Impresa di Assicurazione (www.ubiassicurazioni.it) è reso disponibile un elenco degli altri prodotti di tipo finanziario-assicurativo offerti con la relativa documentazione contrattuale.

2. I SOGGETTI CHE PRESTANO GARANZIE E CONTENUTO DELLA GARANZIA

L'Impresa di Assicurazione non offre alcuna garanzia di capitale o di rendimento minimo. Pertanto, il pagamento delle prestazioni previste dal Contratto dipende dalla solvibilità del Soggetto Emittente/Garante dell'Obbligazione Strutturata. Il Soggetto Emittente/Garante è Mediobanca S.p.A., con sede in Piazzetta E. Cuccia 1 - 20121 Milano.

3. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

L'Intermediario iscritto nell'elenco di cui all'Art.109 del D.Lgs 7 dicembre 2005 nr. 209, che procede alla distribuzione del prodotto è la Banca Popolare di Ancona S.p.A. - con sede legale in via Don Battistoni, 4, 60035, Jesi (AN) - appartenente al Gruppo UBI Banca.

4. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'incarico di revisione contabile del Bilancio è stato affidato a KPMG S.p.A., con sede in via Vittor Pisani, 25 - 20124 Milano. La medesima società è incaricata della revisione contabile obbligatoria di UBI Assicurazioni Vita S.p.A.. L'incarico di revisione ha durata fino all'esercizio 2007.

B) SCENARI DI RENDIMENTO ATTESI IN PRESENZA DI RILEVANTI VARIAZIONI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

5. SCENARI DI RENDIMENTO ATTESO

Di seguito si illustrano gli scenari di rendimento a scadenza del Capitale Investito in presenza di rilevanti variazioni dei mercati di riferimento.

Le simulazioni dell'andamento dell'Obbligazione Strutturata sono state effettuate con la stessa metodologia seguita per le simulazioni riportate nella Parte I del Prospetto Informativo, al Par.8.1. Al fine di rappresentare il rendimento atteso dell'investimento in scenari estremi di mercato, sia in senso positivo che negativo, sono state formulate le seguenti ipotesi di shock:

- nello scenario negativo, il rendimento è pari a quello del titolo privo di rischio di pari durata diminuito del "premio al rischio" dell'Obbligazione Strutturata, stimato in misura pari al 3,00%.
- nello scenario positivo, il rendimento è pari a quello del titolo privo di rischio di pari durata aumentato del "premio al rischio" dell'Obbligazione Strutturata, stimato in misura pari al 3,00%.

In entrambi gli scenari sono stati considerati i due Importi periodici e la durata del Contratto.

Scenario negativo di mercato

SIMULAZIONE “Il rendimento atteso è positivo e in linea con quello del titolo obbligazionario privo di rischio con durata analoga a quella del prodotto (probabilità 94,74%):

Premio Unico	Euro	10.000,00
Capitale investito	Euro	9.600,00
Importi periodici liquidati complessivamente nei primi due anni	Euro	1.100,00
Valore atteso dell'Obbligazione strutturata alla Data di Scadenza		106,53%
Capitale a Scadenza	Euro	10.653,00

SIMULAZIONE “Il rendimento atteso è superiore a quello del titolo obbligazionario privo di rischio con durata analoga a quella del prodotto (probabilità 5,26%):

Premio Unico	Euro	10.000,00
Capitale investito	Euro	9.600,00
Importi periodici liquidati complessivamente nei primi due anni	Euro	1.100,00
Valore atteso dell'Obbligazione strutturata alla Data di Scadenza		164,91%
Capitale a Scadenza	Euro	16.491,00

Scenario positivo di mercato

SIMULAZIONE “Il rendimento atteso è positivo e in linea con quello del titolo obbligazionario privo di rischio con durata analoga a quella del prodotto (probabilità 84,68%):

Premio Unico	Euro	10.000,00
Capitale investito	Euro	9.600,00
Importi periodici liquidati complessivamente nei primi due anni	Euro	1.100,00
Valore atteso dell'Obbligazione strutturata alla Data di Scadenza		107,95%
Capitale a Scadenza	Euro	10.795,00

SIMULAZIONE “Il rendimento atteso è superiore a quello del titolo obbligazionario privo di rischio con durata analoga a quella del prodotto (probabilità 15,32%):

Premio Unico	Euro	10.000,00
Capitale investito	Euro	9.600,00
Importi periodici liquidati complessivamente nei primi due anni	Euro	1.100,00
Valore atteso dell'Obbligazione strutturata alla Data di Scadenza		174,75%
Capitale a Scadenza	Euro	17.475,00

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE E DI RIMBORSO/RISCATTO

6. SOTTOSCRIZIONE

L'Investitore-contraente ha la possibilità di sottoscrivere la Proposta-Certificato – contenuta nel Prospetto Informativo – presso i Soggetti Distributori durante il Periodo di collocamento, che va dal 17 dicembre 2007 al 04 febbraio 2008.

Il Contratto si considera concluso quando l'Investitore-Contraente ha versato il Premio Unico e, unitamente all'Assicurato - se persona diversa –, ha sottoscritto il Modulo di Proposta-Certificato.

La Data di decorrenza del Contratto è l'11 febbraio 2008, che coincide con il giorno di emissione dell'Obbligazione Strutturata. A condizione che il Contratto sia stato concluso, le prestazioni assicurate sono operanti dalla Data di Decorrenza indicata sulla Lettera Contrattuale di Conferma.

Il presente Contratto può essere stipulato soltanto se l'Assicurato, alla Data di Decorrenza del Contratto, ha un'età compresa tra 18 anni (età anagrafica) e 80 anni (età assicurativa).

A seguito del pagamento del Premio Unico, l'Impresa di Assicurazione invia entro 7 giorni lavorativi all'Investitore-contraente la Lettera Contrattuale di Conferma, che contiene le seguenti informazioni:

- il numero di polizza che identifica definitivamente il Contratto;
- la conferma dell'avvenuto ricevimento del Premio unico;
- la Data di Decorrenza del Contratto;
- il Numero di Quote acquistate.

Non è prevista la possibilità di effettuare versamenti aggiuntivi al Contratto.

7. RISCATTO

Prima della scadenza del Contratto, a condizione che sia trascorso almeno un anno dalla Data di decorrenza del Contratto e che l'Assicurato sia ancora in vita, l'Investitore-contraente può riscuotere interamente o parzialmente il valore di riscatto.

In caso di Riscatto totale si ha l'estinzione anticipata del Contratto; mentre in caso di Riscatto parziale, il Contratto rimane in vigore per la quota residua del capitale.

Per esercitare la sua scelta l'Investitore-contraente dovrà far pervenire all'Impresa di Assicurazione la domanda di liquidazione secondo le modalità e con la documentazione riportata all'Art. 16 "PAGAMENTI DELL'IMPRESA DI ASSICURAZIONE" delle Condizioni Contrattuali.

L'Impresa di Assicurazione si riserva di richiedere l'ulteriore documentazione che si rendesse strettamente necessaria per definire la liquidazione dell'importo spettante.

Resta inteso che le spese relative all'acquisizione dei suddetti documenti gravano direttamente sugli aventi diritto.

Verificata la sussistenza dell'obbligo di pagamento, l'Impresa di Assicurazione provvede alla liquidazione dell'importo dovuto entro trenta giorni dalla data di ricevimento della documentazione sopraindicata.

Decorso il termine dei trenta giorni sono dovuti gli interessi moratori a partire dal termine stesso a favore degli aventi diritto.

In ogni caso, l'Investitore-contraente può richiedere informazioni relative al proprio valore di Riscatto all'Impresa di Assicurazione la quale si impegna a fornire tali informazioni nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa.

L'Impresa di Assicurazione corrisponde all'Investitore-contraente il valore di Riscatto – totale o parziale - al netto delle imposte previste per Legge.

Il Controvalore delle obbligazioni da riscattare viene determinato moltiplicando i seguenti fattori:

- il Valore nominale dell'Obbligazione Strutturata;
- il Valore di mercato delle obbligazioni rilevato il martedì della seconda settimana successiva alla data di ricevimento della richiesta di liquidazione da parte dell'Impresa di Assicurazione;
- il Numero delle Quote possedute alla stessa data.

L'importo così determinato viene ridotto in base alle penalità percentuali di riscatto riportate al Par.12.1.4 della Parte I del Prospetto Informativo.

Qualora il giorno di riferimento della suddetta operazione non coincida con un giorno lavorativo (o di Borsa aperta) sarà considerato come tale il primo giorno lavorativo (o di Borsa aperta) immediatamente successivo.

La modalità di calcolo in caso di Riscatto parziale è la stessa, ma il controvalore delle obbligazioni verrà calcolato considerando il Numero delle obbligazioni che si intendono riscattare.

Il Riscatto parziale può essere comunque richiesto una sola volta per ogni ricorrenza annuale di contratto a condizione che:

- tale valore, al lordo della tassazione prevista, sia non inferiore a Euro 2.000,00 (con incrementi multipli di Euro 1.000,00);
- l'importo residuo sulla posizione dell'Investitore-contraente dopo il Riscatto parziale sia almeno pari a Euro 2.000,00.

Il Riscatto Parziale non può essere richiesto nei 30 giorni antecedenti le prime due ricorrenze annue del Contratto.

D) IL REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DELL'INVESTITORE-CONTRAENTE

8. REGIME FISCALE

8.1 Imposta sui premi

I premi versati per le assicurazioni sulla vita:

- non sono soggetti ad alcuna imposta sulle assicurazioni;
- non sono deducibili e non sono detraibili.

8.2 Tassazione delle somme assicurate

Come da disposizioni vigenti alla data di redazione della presente Nota Informativa, le somme liquidate in caso di decesso (relativamente ai Contratti aventi per oggetto il rischio di morte, ivi compresi quelli di tipo “misto” anche a vita intera), di invalidità permanente, ovvero di non autosufficienza nel compimento degli atti della vita quotidiana dell'Assicurato, non sono soggette ad alcuna imposizione fiscale, sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di capitale sia nel caso in cui vengano corrisposte in forma di rendita ai sensi dell'Art. 6 comma 2 del D. P. R. 917 del 22/12/1986.

Negli altri casi, è necessario fare le seguenti distinzioni:

- gli Importi Periodici non sono assoggettati, al momento dell'erogazione, all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto successivo, che sarà applicata in occasione della liquidazione delle prestazioni corrisposte a scadenza o, eventualmente, a titolo di Riscatto;
- sul rendimento finanziario maturato:
 - a) se la prestazione è corrisposta in forma di capitale, in base al D.Lgs. n. 47 del 18/2/2000 (per come attualmente applicabile) è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 26-ter, comma 1 del D.P.R. n. 600/1973, nella misura prevista dall'art. 7 del D.L. n. 461 del 21/11/1997 (attualmente pari al 12,50%). L'imposta è applicata sulla differenza fra il capitale corrisposto e l'ammontare dei premi pagati, in conformità a quanto previsto dall'art. 45, comma 4 del D.P.R. 22/12/ 1986, n. 917.
 - b) se la prestazione è corrisposta in forma di rendita, all'atto della conversione il capitale a scadenza è soggetto ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui al punto a). Successivamente, durante il periodo di erogazione della rendita, i rendimenti finanziari riguardanti ciascuna rata di rendita sono assoggettati annualmente ad una imposta del 12,50% ai sensi del D.Lgs. n. 47 del 18/02/2000, applicata sulla differenza tra l'importo erogato e quello della corrispondente rata calcolata senza tenere conto dei rendimenti finanziari.

La predetta imposta sostitutiva di cui all'art. 26-ter del D.P.R. 600/1973 non deve essere applicata relativamente alle somme corrisposte a soggetti che esercitano attività d'impresa. Infatti, ai sensi della normativa vigente, i proventi della medesima specie conseguiti da soggetti che esercitano attività d'impresa non costituiscono redditi di capitale bensì redditi d'impresa.

8.3 Non pignorabilità e non sequestrabilità

Ai sensi dell'Art.1923 del Codice Civile le somme dovute in dipendenza del Contratto non sono né pignorabili né sequestrabili, fatte salve specifiche disposizioni di Legge.

8.4 Diritto proprio del Beneficiario

Ai sensi dell'art.1920 del codice civile il Beneficiario acquista, per effetto della designazione, un diritto proprio ai vantaggi dell'assicurazione.

Ciò significa, in particolare, che le somme corrisposte a seguito del decesso dell'Assicurato non rientrano nell'asse ereditario e non sono assoggettate alle imposte di successione.

E) CONFLITTI DI INTERESSE

9. LE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

UBI Assicurazioni Vita S.p.A. provvede al collocamento del presente Contratto attraverso Banca Popolare di Ancona S.p.A. appartenente al Gruppo UBI Banca.

UBI Assicurazioni Vita S.p.A. è a sua volta indirettamente controllata da Unione di Banche Italiane S.c.p.a., capogruppo del Gruppo UBI Banca.

In ogni caso l'Impresa di Assicurazione, pur in presenza del conflitto di interessi ed anche qualora abbia affidato la gestione degli investimenti a soggetti terzi, opera in modo da non recare pregiudizio agli interessi degli Investitori-contraenti.

Si precisa che l'Impresa di Assicurazione si impegna ad ottenere per gli Investitori-contraenti il miglior risultato possibile indipendentemente dalla presenza o meno del conflitto di interessi.

L'Impresa di Assicurazione ha predisposto delle procedure di monitoraggio e di gestione al fine di individuare le operazioni in cui ha un interesse in conflitto, sia direttamente sia indirettamente tramite rapporti di gruppo.

In particolare tali procedure sono finalizzate a:

- a) effettuare operazioni nell'interesse degli Investitori-contraenti alle migliori condizioni possibili con riferimento al momento, alla dimensione e alla natura delle operazioni stesse;
- b) operare al fine di contenere i costi a carico degli Investitori-contraenti ed ottenere il miglior risultato possibile, anche in relazione agli obiettivi assicurativi/finanziari;
- c) astenersi dall'effettuare operazioni con frequenza non necessaria per la realizzazione degli obiettivi assicurativi;
- d) astenersi da ogni comportamento che possa avvantaggiare una gestione separata o un fondo interno a danno di un altro.



UBI Assicurazioni Vita S.p.A. - Società facente parte del Gruppo UBI Banca e soggetta direttamente all'attività di direzione e coordinamento di UBI Partecipazioni Assicuratrici S.p.A. - 20149 Milano - Piazzale Fratelli Zavattari, 12 - Tel. 0249980.1 - Fax 0249980498 - Capitale Sociale € 49.721.776 i.v. - Codice Fiscale, Partita Iva e n° Iscrizione Registro delle Imprese di Milano 08869370158 - Impresa autorizzata ad esercitare in Italia le assicurazioni e la riassicurazione nel ramo vita umana; le assicurazioni sulla durata della vita umana connesse con fondi di investimento; le assicurazioni malattia (ex Direttiva CEE N. 79/267); le operazioni di capitalizzazione; le operazioni di gestione di fondi pensione, con D.M. 27-12-1988 (G.U. del 4-1-1989, n. 3).